



Al Prefetto di Enna
e p.c. Al Sindaco del Comune di Valguarnera
Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Ufficio del Genio Civile di Enna
Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "G. Mazzini"
Al Presidente del Consiglio d'Istituto "G. Mazzini"
Al Segretario Comunale n. q. di Responsabile Anticorruzione
Al Collegio dei Revisori Contabili
Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Valguarnera
All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità
All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

Oggetto: Ricorso/osservazioni ordinanza sindacale n. 36 del 04/05/2018 Comune di Valguarnera

Vista

l'O.S. n. 36/2018 con la quale si dispone la chiusura del plesso scolastico "A. Pavone" per le motivazioni in essa contenute ed il conseguente trasferimento degli operatori scolastici e degli alunni negli immobili del plesso denominato "S.G. Bosco", all'interno del quale opera il servizio scolastico di scuola materna ed elementare.

Considerato

- che l'ordinanza sindacale viene emanata ai sensi dell'art. 54 dell'O.EE.LL.;
- che nella citata ordinanza sindacale non risulta essere stata effettuata preventiva comunicazione al Prefetto, così come previsto al comma 4 del citato art. 54 dell'O.EE. LL.

Accertato

che lo studio redatto dal progettista, già incaricato con DT n. 56 del 05/02/2018 ad effettuare la verifica della vulnerabilità sismica di livello LC2 ai sensi dell'OPCM 3274/2003, è stato acquisito in data 30/4/2018.

Visto

il Decreto Sindacale n. 52 del 18/10/2017 con il quale viene conferito l'incarico di redigere il progetto per l'adeguamento sismico ed impiantistico dell'immobile denominato già Scuola Media A. Pavone.

Vista

la Delibera di Giunta Comunale n. 30 dell'08/03/2018 con la quale viene approvato, per un ammontare di €. 3,270 milioni, il progetto relativo all'adeguamento del Plesso scolastico A. Pavone, progetto approvato in difformità all'art. 6 della L.R. n.12 del 12/7/2011 in quanto non previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Accertato

che stante tale difformità non sarà possibile accedere al beneficio del Fondo di Rotazione previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale n. 72 del 20/12/2017, pubblicato sulla GURS n. 7 del 9/2/2018, provocando di fatto un debito fuori bilancio derivante dall'attività espletata dai tecnici per l'elaborazione del progetto;

Richiamata

la nota acquisita al protocollo del comune con il n. 4055 del 03/04/2018, che alleghiamo alla presente per farne parte integrante, con la quale alcuni Consiglieri Comunali hanno formulato apposita interrogazione consiliare in ordine alle procedure utilizzate per l'approvazione del progetto, richiedendo agli organi in indirizzo risposta scritta;

Evidenziato

che il progetto risulta approvato in data 08/03/2018 e la relazione sulla staticità e vulnerabilità sismica della Scuola Pavone è stata presentata successivamente, in data 30/4/2018, a seguito di formale incarico conferito con DT dell'UTC n. 56 del 05/02/2018;

Presa visione

della relazione tecnica dalla quale emerge la non conformità alle norme di vulnerabilità sismica, senza fare cenno ad alcun deterioramento statico della struttura rispetto allo stato di fatto rilevato nel 2015;

Accertato

che la citata ordinanza sindacale, dal punto di vista formale, appare non conforme e che gli effetti provocano, di fatto, un disservizio con danno per la didattica e la privazione delle strutture già esistenti nella scuola media (aule didattiche, palestra ecc.), per altro l'ordinanza che fa riferimento al pericolo immediato non prevede alcun intervento tecnico di messa in sicurezza dell'immobile, della palestra adiacente e dell'area circostante che dovrebbe essere preclusa al traffico pedonale e non;

Ritenuto

che il trasferimento della Scuola Media "A. Pavone" presso il Plesso Scolastico "S.G. Bosco" sia avvenuto previa attestazione di agibilità della scuola ospitante sotto il profilo igienico-sanitario e di conformità alla normativa sulla vulnerabilità sismica, certificazione che deve essere prodotta dal Comune e acquisita dal Dirigente Scolastico, nella qualità di datore di lavoro, per farne parte integrante del documento di valutazione dei rischi;

Per le superiori considerazioni si chiede

al Signor Prefetto di verificare se l'Ordinanza Sindacale abbia i crismi dell'urgenza ed indifferibilità;

al Sindaco, che legge per conoscenza, si contesta il metodo con il quale si è addivenuti all'emissione dell'ordinanza dalla quale emerge, oggi, un pericolo immediato e non si è ritenuto, già nel mese di settembre, piuttosto che pensare all'elaborazione del progetto per concorrere al Bando, di verificare la rispondenza dello stato di fatto dell'immobile scolastico dal punto di vista statico e della risposta ad eventuali eventi sismici ed inserire la proposta progettuale nella programmazione annuale, così come prevede la normativa ed il buon senso, se vi era veramente un pericolo.

La procedura d'urgenza utilizzata appare, da profani quali noi siamo, un espediente per ricercare il finanziamento relativo all'adeguamento sismico della struttura; per altro l'approvazione del progetto con procedura certamente irrituale, sia nella predisposizione degli atti di progetto (assenza del RUP, carenza d'informazione in ordine alla vulnerabilità e staticità dell'immobile) che nell'approvazione del progetto (non previsto nelle priorità del Piano triennale delle opere pubbliche), mette in serio dubbio la possibilità di finanziare l'opera con grave pregiudizio al servizio scolastico.

N.B Allegata interrogazione consiliare n.4055 del 03/04/2018

F/to Speranza Giuseppe, Arcuria Giuseppe, Cavallaro Maria Grazia, Profeta Giuseppe

Al Sindaco
Al Collegio dei Revisori
Responsabile Ufficio per il controllo di regolarità amministrativa
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione Consiliare - Atti relativi a progettazione adeguamento sismico, impiantistico e messa in sicurezza della Scuola Media A. Pavone

Visto Il Decreto Sindacale n. 52 del 18/10/2017 con il quale è incaricato l'Arch. Di Vincenzo a redigere il progetto di adeguamento sismico e messa in sicurezza della Scuola A. Pavone;

Vista la Determina dell'UTC n. 661 del 03/11/2017 con la quale si conferisce incarico alla società "STI" per studio e progettazione degli impianti elettrici e antincendio per l'importo di € 14.860;

Vista la Determina n. 152 del giorno 08/03/2018 a firma del Segretario Comunale con la quale provvede a nominare a supporto del Responsabile Unico del Procedimento per la progettazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola media A. Pavone, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del giorno 08/03/2018 con la quale si approva il progetto di adeguamento sismico della Scuola Media A. Pavone, per un costo complessivo di tre milioni e duecento mila euro;

In relazione agli atti prodotti dal Sindaco, dagli organi tecnici e dalla Giunta Comunale si chiede di volere rispondere per iscritto ai quesiti posti con la seguente interrogazione:

si chiede al Sindaco

Decreto Sindacale n. 52 del giorno 18/10/2017 -

Con quale atto di programmazione il nostro Ente ha previsto la realizzazione dell'opera pubblica che consenta al nostro Ente di partecipare all'Avviso Pubblico del MIUR "A00DGEFID/35226 del 16/08/2017", atteso che bisogna attestare che l'opera che si intende realizzare sia inserita nel piano triennale delle Opere Pubbliche, presupposto necessario per rendere legittimo il provvedimento amministrativo.

Si chiede al Responsabile dell'UTC

Determina UTC n. 661 del 03/11/2017

Chi ha svolto la Funzione di RUP nel conferimento dell'incarico considerato che la nomina del RUP risulta essere non conforme alla normativa di riferimento, così come statuito con determina n. 152 del giorno 08/03/2018;

1/1

Determina UTC n. 152 del giorno 08/03/2018

Nella determina si legge che il RUP nominato con Determina UTC n. 642 del 23/10/2017 non risulta avere i titoli per lo svolgimento della funzione e pertanto si provvede di nominare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina a supporto del RUP formalmente incaricato.

Si evidenzia che il riferimento alla determina UTC n. 642 del 2017 nulla ha a che fare con la nomina del RUP, trattasi di altra cosa e per altro quanto determinato al p. 11 della determina 642 del 23/10/2017 appare un provvedimento limitato a quanto previsto nell'oggetto della stessa; non si comprende, quindi, con quale provvedimento è stato formalmente nominato il RUP.

In determina n. 152 del giorno 08/03/2017 si fa riferimento alle linee guida dell'ANAC. Le linee Guida dell'ANAC specificano i compiti fondamentali del RUP per le varie fasi del procedimento (unicità dell'azione, programmazione, progettazione, affidamento di incarichi ecc.), ne consegue che il RUP va nominato prima dell'avvio delle fasi necessarie alla realizzazione della progettazione. Appare quantomeno pretestuosa l'asserzione che il Tecnico abilitato svolga la funzione di supporto a chi non è abilitato ad effettuare valutazioni relative, semmai è l'esatto contrario, il RUP in possesso dei prescritti requisiti per svolgere tale funzione può essere supportato, nella funzione, da dipendenti dell'amministrazione;

Nella citata determina risulta attestata la copertura finanziaria. Non è un azzardo attestare la copertura finanziaria facendo riferimento al finanziamento che sarà concesso con la partecipazione al bando? L'avviso del MIUR prevede una selezione sui progetti presentati e quindi nessuna certezza del finanziamento; l'attestazione prodotta appare in palese violazione delle norme finanziarie che regolano gli impegni di spesa e di conseguenza rende nullo il provvedimento di determina.

-Si chiede, altresì, al Dirigente Tecnico, per quale motivazioni non è stata effettuata analoga richiesta ad altri comuni della Provincia per acquisire la disponibilità d un Tecnico Laureato e si è effettuata richiesta solo al comune di Piazza Armerina, considerato che già nel nostro Ente espletano attività professionale diversi professionisti del Comune di Piazza Armerina.

-Si chiede di conoscere la funzione svolta dal RUP in zero ore, considerato che il progetto è stato approvato con delibera di Giunta n. 30 del giorno 08/03/2018, nella stessa giornata in cui si è provveduto a nominare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina.

-Con quale supersonica velocità è stata esperita la complessa funzione di RUP prevista dall'art. 31 co.4 del Codice degli appalti, ed in particolare le indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi previsti nella progettazione dell'opera;

Si chiede alla Giunta Comunale se ritiene di dovere procedere alla verifica della procedura fin qui seguita, magari attendendo l'esito di merito che sarà esperito dal Collegio dei Revisori e dalla Commissione per la verifica del controllo sulla regolarità degli atti prodotti.

-Il previsto intervento di messa in sicurezza della Scuola Media A. Pavone che ammonta ad oltre tre milioni di euro, prevede un costo per la Direzione Lavori di 98 mila euro, per i Tecnici che debbono effettuare i collaudi 16 mila euro, per relazioni ed indagini geotecniche 50 mila euro e incentivi per funzioni tecniche 46 mila euro, ciò, pone a noi profani un serio interrogativo: il costo per la realizzazione dell'opera è reale o sovrastimato per aumentare i compensi ai tecnici?

-Considerato che con oltre tre milioni di euro si possono acquistare sul mercato circa 25 appartamenti di 100 mq cadauno, non sarebbe il caso di pensare a costruire una nuova scuola?

Al Presidente del Consiglio Comunale si chiede di volere inserire la presente interrogazione alla prossima seduta di consiglio comunale.

F/to Speranza Giuseppe Capogruppo Consiliare in nome e per conto dei consiglieri del gruppo

